

45° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. In principio fu il Caos

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Il 45° Cantiere Internazionale d'Arte è stato aperto a Montepulciano, in Piazza Grande, da un concerto de **I Solisti Aquilani** con **Daniele Orlando**, violino solista, e la partecipazione del soprano **Adina Vilichi**, di **Paolo Vaccari**, al flauto, di **Gianpiero Allegro**, **Gaetano Schipani**, ai flauti dolci, e di **Edoardo Filippi**, al fagotto, sotto la direzione di **Roland Böer**.

La voglia di continuare e la determinazione della presidente della **Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte**, **Sonia Mazzini**, l'abilità e la perseveranza di **Roland Böer**, direttore artistico e musicale, e **Giovanni Oliva**, coordinatore artistico, sostenuti da tutta la comunità di Montepulciano sono riuscite, a dispetto delle disposizioni relative al Covid 19 in continuo cambiamento, a creare con successivi aggiustamenti il programma per il Cantiere. È un atto di coraggio in questa difficile situazione dettato dalla passione che sostiene e anima da sempre **Cantiere Internazionale d'Arte**.

Il concerto, in base al tema cardine di questa edizione, **Caos e Creazione**, è stato aperto da *Le Chaos* dalla *Symphonie nouvelle. Les Éléments* (1737) di **Rebel**. *Le Chaos*, prologo strumentale del balletto, è un brano affascinante di grande audacia armonica, per la prima volta nella storia della musica vi compare infatti un blocco che comprende tutte le note della scala del Re minore (Re, Mi, Fa, Sol, La, Si bemolle, Do diesis), che permane durante tutto il pezzo in diverse forme. Il brano prevede archi, fagotto, clavicembalo e flauti dolci, che melodicamente si contrappongono alle dissonanze degli altri strumenti, indicando la creazione di diversi elementi, sono stati suonati dai bravi **Giampiero Allegro** e **Gaetano Schipani**. Il resto della composizione rientra nelle convenzioni dell'epoca.

Daniele Orlando ha presentato il cortometraggio proposto e interpretato da **I Solisti Aquilani**. Nel cortometraggio è illustrato il catastrofico disastro ambientale generato dall'irresponsabile sfruttamento oltre misura delle risorse naturali e causato dall'avidità umana. All'inizio le immagini evidenziano la devastazione ambientale, la deforestazione selvaggia, gli oceani invasi dalla plastica a cui si contrappone poi la normalità in discoteca. Il protagonista tornato a casa guarda i figli che dormono. Poi vive un incubo: cerca di sfuggire all'orrore di una enorme discarica, ci riesce in un ricongiungimento onirico con la natura.

Daniele Orlando ha poi egregiamente suonato come violino solista e ben diretto **I Solisti Aquilani** in una sua versione delle celeberrime *Stagioni* di **Vivaldi**, in cui, come ha spiegato, ha inserito cambiamenti ritmici e dinamici e sonorità estranee e dissonanti della musica contemporanea, allusive delle alterazioni delle stagioni e dei ritmi naturali di oggi rispetto all'epoca in cui Vivaldi visse. Il concerto è stato concluso da *Sweet Bird aria per soprano e flauto obbligato* dall'*Oratorio L'Allegro, il Penseroso ed il Moderato HWV55* su testi di **John Milton** di **Händel**. Il soprano **Adina Vilichi** e **Paolo Vaccari** al flauto accompagnati da **I Solisti Aquilani** e diretti da **Roland Böer**,

hanno reso in modo eccellente questa seducente pagina del “*Caro Sassone*”. Lunghi applausi hanno accompagnato la fine di ogni brano e la conclusione del concerto.

Publicato in: GN38 Anno XII 21 agosto 2020

//

Scheda **Titolo completo:**

[45° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano 2020](#) [2]

Caos e Creazione - Scienza Arte Utopie

dal 23 luglio al 2 agosto 2020, tra Montepulciano e la Valdichiana

Venerdì 24 Luglio

Piazza Grande ore 21,30

I SOLISTI AQUILANI

Daniele Orlando violino

Paolo Vaccari flauto

Giampiero Allegro e Gaetano Schipani flauti dolci

Edoardo Filippi fagotto

Adina Vilichi soprano

Roland Böer direzione

Jean-Féry Rebel

(1666 - 1747)

Le Chaos dalla Symphonie nouvelle Les Éléments

Il cahos (ortografia della partitura) o caos

Antonio Vivaldi

(1678 - 1741)

Concerto in mi maggiore “La primavera“ op.8 n.1

per violino, archi e basso continuo

Allegro - Largo - Danza pastorale: Allegro

Concerto in sol minore “L'estate” op.8 n.2

per violino, archi e basso continuo

Allegro non molto. Allegro - Adagio - Presto

Concerto in fa maggiore “L'autunno” op.8 n.3

per violino, archi e basso continuo

Allegro - Adagio molto - Allegro

Concerto in fa minore “L'inverno” op.8 n.4

per violino, archi e basso continuo

Allegro non molto - Largo - Allegro

Georg Friedrich Händel

(1685 - 1759)

Sweet Bird

aria per soprano e flauto obbligato

dall'Oratorio L'Allegro, il Penseroso ed il Moderato HWV55

su testi di John Milton

Grazie alla Europäische Akademie für Musik und Darstellende Kunst di Montepulciano per la preziosa collaborazione

- [Teatro](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/45-cantiere-internazionale-d-arte-di-montepulciano-principio-fu-caos>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/roland-boer-daniele-orlandi-giacomo-bai-dario-pichini-studio>

[2]

<https://www.fondazionecantiere.it/it/cantiere-internazionale-d-arte/programma/45-cantiere-internazionale-d-arte-2020>